



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 28 del 21/07/2025

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000: 1) Sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n° 452 del 09.05.2025 – S. P. c/Comune di Frosinone.

Deliberazione predisposta da
Dott. Dino Padovani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Dino Padovani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del Settore Servizi Sicurezza e presentata dal Sig. Sindaco;

Premesso che:

- A seguito di ricorso giurisdizionale avverso ingiunzione di pagamento emessa per mancata oblazione di verbale amministrativo per violazione a norme del Codice della Strada, con sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n° 452 del 09.05.2025, è stato accolto il suddetto ricorso presentato dal Sig. Pierpaolo Sassano (difesa nel giudizio dall'Avv. Dario Simonelli) e, per l'effetto, annullata l'ingiunzione di pagamento n° 2770 del 10.12.2024, disponendo altresì la condanna del Comune di Frosinone in solido con l'agente della riscossione ICA Srl al pagamento delle spese di lite liquidate in complessivi € 343,00 dei quali € 43,00 per spese ed € 300,00 per compenso professionale oltre iva, cpa e rimborso forfettario come per Legge;
- Con nota prot. 43548 del 12.05.2025 l'Avvocatura dell'Ente ha trasmesso la suddetta sentenza ed il prospetto delle spese da liquidare, come di seguito riportato:

Onorari liquidati in sentenza	€ 300,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 45,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 13,80
Totale imponibile	€ 358,80
Iva 22% su imponibile	€ 78,94

Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 43/00
Totale complessivo	€ 480,74

Pertanto la somma da imputare quale debito fuori bilancio, secondo il principio della responsabilità solidale, ammonta ad **Euro 240,37** pari alla metà delle competenze riconosciute in sentenza al Sig. Pierpaolo Sassano;

Ritenuto pertanto necessario il ricorso all'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del Tuel o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Ritenuto che la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lettera A) del Tuel con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente;

Accertato che il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che pertanto costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (*ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013); che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che l'art. 42 del Tuel. attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

Visti:

il Tuel approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
la sentenza n. 452 - 2025 del Giudice di Pace di Frosinone;
il Regolamento Comunale di Contabilità;

Atteso che sulla presente proposta di Deliberazione hanno espresso il proposto il loro parere favorevole (come da allegata scheda) ai sensi dell'art. 49 del Tuel il Dirigente del Settore Servizi Sicurezza in ordine alla regolarità tecnica, nonché il Dirigente del Servizio Finanziario e il Dirigente del Servizio Legale in merito alla regolarità contabile;

Atteso che l'esito della votazione è il seguente

Favorevoli

Contrari:

Astenuti:

Delibera

1. Quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato:
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del Tuel la legittimità del debito fuori bilancio, pari all'importo complessivo di **€ 240,37** e meglio descritto in premessa;
3. di dare atto che la spesa complessiva di **€ 240,37** trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 75 voce 12 del bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 "*Spese debiti fuori bilancio*";
4. di demandare al Servizio Finanziario dell'Ente, l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
5. di demandare al Settore Servizi Sicurezza la successiva liquidazione dell'importo di **€ 240,37** a titolo di spese legali dovute al Sig. Pierpaolo Sassano;
6. di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289;
7. dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

